DETERMINAZIONE N 190 del 13 DIC. 2017

OGGETTO: applicazione dell'art. 31, comma 5 del vigente Regolamento di Organizzazione per il conferimento di incarico di livello dirigenziale a tempo determinato.

IL PRESIDENTE

- **Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;
- **vista** la legge 9 marzo 1989 n. 88;
- **visto** il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;
- **visto** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;
- **visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- **visto** l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- **vista** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- **visto** il D.P.R 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- **visto** il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- **vista** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- **visto** l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- **vista** la determinazione presidenziale n. 111 del 28 luglio 2016 "*Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*" come modificata con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

- **vista** la determinazione presidenziale n. 59 del 14 febbraio 2017 – debitamente approvata con nota del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 29 marzo 2017 prot. 5706- con la quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale dell'Istituto;

- **vista** la determinazione direttoriale n. 2 del 30 gennaio 2017 con cui è stata data attuazione al nuovo "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps", così come modificata dalla determinazione direttoriale n. 52 del 5 giugno 2017 e successivamente dalla determinazione direttoriale n. 137 del 21 luglio 2017;

- **vista** la procedura di interpello, avviata con messaggio Hermes n. 3601 del 19 settembre 2017, per il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, per la copertura dei nuovi posti funzione istituiti con determinazione direttoriale 137/2017 e per quelli risultati vacanti all'esito della procedura di interpello avviata con messaggio Hermes n. 457 del 30 gennaio 2017;

- **tenuto conto** che la predetta procedura di interpello, è stata esperita in ossequio alle disposizioni previste dalla citata determinazione n.133/2016 *"Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"*, che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interpelli pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet;

- **preso atto** che sono state considerate prioritariamente le disponibilità espresse, nell'ambito del suindicato interpello, dai dirigenti appartenenti ai ruoli dell'Istituto, così come stabilito dalla determinazione n. 133/2016, e che, all'esito della procedura comparativa dei curricula e dell'esame delle relazioni motivazionali dei suddetti dirigenti, sono state assegnate alcune aree manageriali oggetto dell'interpello sopra citato;

- **tenuto conto**, in particolare, che, dall'esame dei curricula e delle relazioni motivazionali, non sono state individuate le professionalità specifiche richieste per presidiare le competenze di tre aree manageriali della Direzione Centrale Studi e Ricerche: Area "Modelli di microsimulazione, rilevazioni ed elaborazioni statistiche"; Area "Modelli di rischio economico e gestione della qualità delle banche dati ed elaborazioni statistiche"; Area "Analisi e studi del sistema delle imprese", peraltro già risultate vacanti all'esito della procedura di interpello avviata con messaggio Hermes n. 457 del 30 gennaio 2017 e nuovamente messe a bando con la procedura di interpello di cui al messaggio Hermes n. 3601/2017;

- **preso atto che,** in considerazione della specificità delle materie e attività gestite dalle suddette aree manageriali per le quali è richiesta una particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Istituto, si è ravvisata la necessità ricorrere alla modalità di conferimento di incarichi dirigenziali prevista dall'art. 31, comma 5 del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto procedendo pertanto, alla valutazione delle professionalità dei soggetti non appartenenti al ruolo

dirigenziale dell'Istituto che hanno presentato la manifestazione di interesse per i suddetti posti funzione oggetto dell'interpello di cui al messaggio Hermes n. 3601/2017;

- **vista** la determinazione n. 148 dell'8 novembre 2017 con la quale il Direttore generale ha nominato una Commissione per l'esame delle candidature presentate dai dirigenti dipendenti delle Amministrazioni di cui all'art. 19, comma 5 bis del D.lgs. 165/2001 e delle candidature presentate dai soggetti di cui all'art. 19, comma 6 del D.lgs 165/2001;

- **rilevata** la necessità di conferire la titolarità dell'area dirigenziale denominata "*Analisi e studi del sistema delle imprese*" presso la Direzione centrale Studi e Ricerche della Direzione generale, cui è attribuita la competenza in materia di ricerca e analisi sui temi attinenti il sistema delle imprese, anche attraverso l'elaborazione di schemi analitici per la valutazione degli effetti microeconomici e comportamentali delle aziende del sistema fiscale e contributivo, nonché l'integrazione delle banche dati esistenti con nuove banche dati curando disegni sperimentali per la valutazione delle politiche pubbliche sui temi di competenza;

- **preso atto** che, la Commissione ha individuato – all'esito dell'esame delle manifestazioni d'interesse e disponibilità presentate – una rosa di tre candidati – evidenziando, altresì, tra gli stessi il Prof. Paolo Naticchioni quale soggetto che, in considerazione del percorso formativo effettuato e delle esperienze professionali maturate, presenta un profilo maggiormente rispondente all'incarico da ricoprire in ragione dell'esperienza accademica acquisita negli ambiti di economia del lavoro ed economia pubblica e di analisi delle dinamiche di impresa e degli andamenti occupazionali del mercato del lavoro italiano, nonché nell'utilizzo di banche dati di fonte amministrativa;

- **considerato** che il suddetto Paolo Naticchioni, professore associato presso l'Università degli studi Roma Tre, come si evince anche dalle pubblicazioni e dall'attività svolta, da ultimo presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre, e in precedenza presso l'Università degli Studi di Roma "la Sapienza", ha maturato non solo un'elevata professionalità nella gestione delle procedure econometriche, nel trattamento dei dati ma anche nel campo dell'analisi econometrica finalizzata alla valutazione dell'impatto causale delle misure di politica economica;

- **ritenuto** di conferire al Prof. Paolo Naticchioni l'incarico dirigenziale denominato "*Analisi e studi del sistema delle imprese*", sulla base della valutazione degli esiti dell'esame svolto dalla citata Commissione e tenuto conto dell'elevato profilo professionale oltre che della predetta esperienza particolarmente significativa dallo stesso maturata, anche in relazione alle competenze attribuite alla suddetta Area;

- **visto** che l'attuale consistenza dei dirigenti di seconda fascia pari a 445 unità a fronte di n. 464 dirigenti di seconda fascia previsti nella dotazione organica dell'Ente, così come ridefinita dalla determinazione presidenziale n. 59 del 14 febbraio 2017 evidenzia l'esistenza di posizioni dirigenziali disponibili;

- **vista** la relazione predisposta sull'argomento;

su proposta del Direttore generale,

DETERMINA

di attribuire, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, l'incarico di livello dirigenziale denominato: "*Analisi e studi del sistema delle imprese*" presso la Direzione centrale Studi e Ricerche della Direzione generale, al Prof. Paolo Naticchioni per una durata triennale;

di delegare il Direttore generale a stipulare con il Prof. Paolo Naticchioni un contratto di lavoro - con durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto stesso - ai sensi dell'art. 31, comma 6, del vigente Regolamento di Organizzazione, per il conferimento dell'incarico di livello dirigenziale denominato "*Analisi e studi del sistema delle imprese*" presso la Direzione centrale Studi e Ricerche della Direzione generale.

Per il trattamento economico fondamentale si fa riferimento al CCNL per il quadriennio normativo 2006 - 2009 e per il biennio economico 2006 - 2007, come integrato dall'art. 5 del CCNL per il biennio economico 2008 - 2009 relativo all'Area VI della Dirigenza, sottoscritto il 21 luglio 2010, e dalle norme ordinamentali vigenti.

Il trattamento economico accessorio è definito:

- ✓ per la retribuzione di posizione, dai criteri stabiliti in materia dalla Determinazione presidenziale n. 112 del 12 ottobre 2015, con particolare riferimento al valore economico di Fascia A1;
- ✓ per la retribuzione di risultato, da quanto previsto dal vigente CCNI.

Il Presidente
Prof. Tito Michele Boeri